

posterlibri



Uno scorcio di Gualtieri Sicaminò

L'infanzia per ciascuno di noi rimane l'ingrediente necessario ma non sufficiente, a produrre quel prodotto ben confezionato che è l'uomo

Graziella Furnari

per ciascuno di noi rimane l'ingrediente necessario ma non sufficiente, a produrre quel prodotto ben confezionato che è l'uomo. Certamente la mia esperienza di madre, senza enfasi alcuna, ha modificato e migliorato il mio modus vivendi».

Nell'ultima parte il protagonista Lami è un bambino che nella seconda parte scompariva misteriosamente: è una parabola la sua di un riscatto già evocato nella poesia "Aurea Fenice" con la nobiltà d'animo dei bambini contro le meschinità degli adulti de "La storia finita"?

«Lami è un bambino realmente esistito che ha meritato il mio ricordo. Aurea Fenice mi è stata ispirata da un aristocratico, per me ultimo gattopardo, cara conoscenza di famiglia all'indomani della sua morte fatale. Non c'è alcun legame con nessun altro personaggio che compare o scompare nella narrazione».

Ha altri "sogni" nel cassetto?
«Non sono mai stata una sognatrice, questo libro ha sostato per lungo tempo nel cassetto, alla fine, per mettere ordine è uscito fuori... Rappresenta un segmento della mia semplice vita, non certo un'eccezione. E' la mia opera prima, ne seguiranno altre: sto già lavorando ad una prossima pubblicazione, cercando di evitare quella certa pigrizia che mi ha sfiorato in passato».

ESORDI. Intervista a Graziella Furnari sulla sua opera prima edita dalla pattese Kimerik

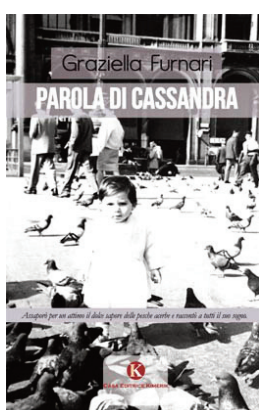
Quando a parlare è Cassandra

Un viaggio tra fantasia e realtà nei luoghi della memoria dell'infanzia in tre parti.
«Le poesie non si alimentano di sensazioni empiriche semmai di percezioni»

DI MARIA TIZIANA SIDOTI

GUALTIERI SICAMINÒ. Il titolo del libro richiama la figura mitologica affascinante e tragica di colei che prevedeva gli eventi senza essere mai creduta. E ritorna nell'avvolgente gioco di umano e divino anche nella terza parte, aggiungendo "sapore" di mistero ai profumi e alle atmosfere fiabesche. È "Parola di Cassandra" di Graziella Furnari, siciliana di Gualtieri Sicaminò. Che, edito dalla pattese "Kimerik", è un "volo" tra fantasia e realtà nei luoghi della memoria dell'infanzia della Furnari, terre dal passato fascinose di 2 feudi con Sicaminò a significar "Gelso". Dove tra strade acciottolate, l'olezzo dell'albero delle pesche acerbe a ricordar il tempo dei bambini, giochi, toponomi di fantasia e pseudonimi, il quotidiano dei piccoli, colto in età adulta, ha il filtro dell'invenzione.

Professoressa Furnari, in prefazione lei stessa pone la data del 20 febbraio 2004: è una data simbolica o reale? Il libro è stato edito dalla Kimerik solo ora nel 2015: l'emozione dopo un'attesa così lunga?



«La data del 20 febbraio 2004 è una data simbolica, poiché ho ultimato la narrazione anni prima. Mi è piaciuto confermare ancora una volta il binomio fantasia realtà. Il libro è stato pubblicato in assoluto dalla Kimerik. L'attesa non ha allentato le mie emozioni vedendo la mia opera pubblicata».

Il suo libro ha una struttura particolare in 3 parti: "Minuti primi" una piccola raccolta di poesie, "La storia finita" un racconto di memorie di bambini, e "Parla Cassandra" una sua interpretazione di fantasia dell'evoluzione di eventi de "La storia finita": perchè e c'è un legame?

«C'è un legame che si snoda nelle varie parti del libro. Dalle immagini dell'infanzia sono scaturite le parole e, da esse, le emozioni che hanno trovato il giusto tramite nell'innocenza dei bambini. Le poesie devono considerarsi come momento diacronico dell'evolversi degli eventi. Poiché le poesie non si alimentano di sensazioni empiriche semmai di percezioni. Ecco perché precedono la narrazione».

Nella silloge di poesie in nota dà spiegazioni...
«La spiegazione in nota di cui è corredata ogni poesia, altro non è che in nuce la giusta o facile chiave di lettura per chiarire il messaggio che deve giungere al

Gelso

"Parola di Cassandra" di Graziella Furnari, edito dalla pattese Kimerik, è un "volo" tra fantasia e realtà nei luoghi della memoria dell'infanzia, in terre dal passato fascinose di 2 feudi con Sicaminò a significar "Gelso".

lettore».

Lei stessa in prefazione si pone l'obiettivo del genere della lettura per diletto: semplicità di narrazione e registro fiabesco in "Parla Cassandra" ed elementi fantastici anche in "La storia finita" come i nomi dei paesi "Coccoea" e "Tunnia" in luogo di quelli reali dei ricordi dei suoi luoghi personali dell'infanzia... strumenti di una letteratura per bambini in realtà destinata agli adulti, invitati a riscoprire quanto i bambini possano insegnare?
«Convinta che la lettura, in ogni suo genere, deve essere per diletto, i potenziali lettori saranno tanto i bambini quanto gli adulti. L'infanzia

APPUNTAMENTI

L'estate della Kimerik dall'Expò a Francoforte

PATTI. Messinese come l'autrice Graziella Furnari, è la sua casa editrice, la Kimerik. Che, nata nel '99, è di Patti. Con un nome che rinvia al "chimerico" delle parole e alla velocità di internet, dove il "ch" ha ceduto il passo all'uso della "k", si prepara all'estate con vari appuntamenti. Dopo la lettura di alcuni brani de "La Senia del Brigantino" alla Festa della Tonnara a S. Giorgio di Gioiosa Marea il 27 giugno l'altro autore messinese, autore della Kimerik, Giuseppe Alibrandi, torna l'1 agosto con una presentazione a Lipari; il 3 luglio a Potenza Giuseppe Carbone con "Paradiso-Inferno andata e ritorno", segnalazione di merito al "La Lanterna Bianca" 2015; il 4 luglio Tiziano Pedrazzoli con "La Biglia" a Lavernò Mombello; "Delle vie dell'anima del cosmo" di Riccardo Franzone dal 15 al 21 luglio all'Expo nel padiglione dell'Unesco. Dopo il primo premio al "Surrentum" 2015 per "Che ora è" di Ornella Ostieri, ed il "Salone del Libro di Torino" a maggio, la Kimerik sarà il 26 luglio a "Libri in piazza" a Milano, a settembre dal 18 al 20 al "Buk" di Catania, dal 3 al 6 alla Fiera di Bordighera, ad ottobre dal 3 al 4 a "Libri in Cantina", dal 10 all'11 alla Fiera del Libro e del Fumetto, dal 14 al 18 alla Fiera del Libro di Francoforte. (M.T.S.)